Fondi ai Comuni di confine, raggiunta l'intesa

Data: Invalid Date | Autore: Valentina Dandrea



TRENTO, 20 SETTEMBRE 2014- Nella giornata di ieri è stato siglata, a Roma, un'intesa tra le Province autonome di Trento e di Bolzano e le regioni Lombardia e Veneto, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sul **Fondo ai Comuni confinanti con il Trentino Alto Adige**. Tale fono va a sostituirsi al fondo Odi (Organismo di indirizzo), abolito lo scorso 30 giugno.

Il nuovo fondo va ad istituire un nuovo ente di gestione, presieduto dalla **Provincia autonoma di Trento**, e finanzierà le opere sovraregionali riferite ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale.

[MORE]

Inoltre il nuovo ente sarà formato dal ministro Delrio, i presidenti di Trentino e Alto Adige, delle regioni Veneto e Lombardia, delle province di Sondrio e Belluno con la partecipazione di tre rappresentanti dei comuni di confine.

Il presidente **Ugo Rossi**, presidente della provincia autonoma di Trento, ha dichiarato: *"È un principio molto importante perché sancisce la possibilità che questi investimenti, pur ricadendo nei territori dei comuni di confine possano avere effetti benefici per il nostro territorio: penso ai collegamenti stradali o agli impianti di risalita ad esempio".*

Per quanto riguarda la gestione delle fasi tecnico amministrative, saranno le province autonome ad occuparsene, istituendo un apposito sportello a favore dei territori di confine.

“Rispetto a prima", ha continuato il presidente **Rossi**, *"saranno i presidenti delle regioni e delle province autonome a definire assieme al ministero quali sono gli interventi anche di carattere pluriennale che saranno realizzati a favore e per i territori di confine, fermo restando che una quota non marginale di massimo 500.000 euro all’anno potranno anche essere destinati a specifici progetti presentati dai comuni lombardi e veneti confinanti, sulla base di bandi annuali”.*

Il primo obiettivo da raggiungere è quello di far ripartire quanto prima tutto il sistema partendo dai circa 80 progetti già approvati e ammessi a contributo.

Fonte: La Gazzetta delle Valli

Valentina D'Andrea

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/fondi-ai-comuni-di-confine-raggiunta-l-intesa/70778